

il richiedente attuale non corrisponda a quello originario giusto (indicare ed allegare in copia titolo quale successione; atto di vendita; estremi, trascrizione; notaio ecc.);

- L'istanza è volta a sanare abusi edilizi compiuti nell'immobile sito in (descrivere l'immobile ante abuso, l'ubicazione dello stesso in relazione al contesto territoriale), i cui precedenti autorizzativi sono.....(indicare in caso di abuso su edifici preesistenti gli estremi del titolo/i abilitativo/i e dell'abitabilità/agibilità **oppure** l'immobile risulta realizzato in epoca per la quale non si rendeva necessario il rilascio in qualunque forma di titolo abilitativo edilizio):

- Gli abusi consistono in (descrivere dettagliatamente se trattasi di nuova costruzione di una o più unità immobiliari, o trattasi di ampliamento o sopraelevazione, di ristrutturazione edilizia, o di opere non valutabili in termini di superficie o di volume, ovvero di difformità dall'originario titolo abilitativo edilizio, indicando la consistenza in termini di superfici e di volume, le destinazioni d'uso, il contesto immobiliare e tutto quanto necessario per individuare le caratteristiche dell'abuso - Piano; Unità immobiliare; Superficie Utile (SU); Superficie Accessoria (SNR); Volume ecc.) e che gli abusi rientrano nelle tipologie _____ di cui alla tabella allegata alla L. 47/1985-724/1994-326/2003) e successive tabelle per i relativi importi unitari di L. _____ corrispondenti a € _____ in relazione al periodo in cui è stato realizzato l'abuso.

- L'opera abusiva, destinata a _____ è stata completata entro il _____, secondo quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata all'istanza resa dal Sig. _____ nella qualità di _____ in data _____;

- L'immobile, destinato a _____, edificato su lotto di terreno esteso mq _____ al N.C.T. il foglio di mappa n. _____ particelle _____ e al N.C.E.U. al foglio di mappa n. _____ particella _____ sub _____, risulta finito ed idoneo all'uso ed è destinato a _____ (oppure allo stato rustico da destinare a _____);

- Gli elaborati tecnici a firma del tecnico rilevatore _____ iscritto al n. _____ dell'Ordine /Albo dei _____ della Provincia di _____, certificano che l'immobile edificato su lotto di terreno esteso mq _____ è composto dalle particelle individuate al N.C.T. al foglio di mappa n. _____ particella _____ censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. _____ particella _____ sub _____, è composto di n. _____ unità abitative suddivise in n. _____ piani fuori terra con superficie coperta di mq _____ e volume complessivo vuoto per pieno (comprensivo di portici e verande chiuse) di mc. _____ suddivisi come segue: _____;

VERIFICHE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

VERIFICATO CHE

- A seguito di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data _____ (vedi allegato fotografico _____) l'immobile è oggi esistente e corrisponde a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza di sanatoria;

- Il richiedente ha inoltrato istanza di condono edilizio in data _____ prot. _____ (pratica n° _____) presentata ai sensi della L.n.47/85 e L.R.n.37/85 -L.n.724/94-L.326/2003, (indicare la legge) nella qualità di _____ e che quindi aveva titolo per richiedere la concessione che è valida e ricevibile;

- La pratica di condono è corredata (a seguito di integrazioni rispettivamente del _____ prot. _____) di tutta la documentazione prevista per legge e da ogni altra documentazione richiesta dal Comune (indicare gli estremi se esistono della richiesta/e di integrazione documenti) utile per la legittimazione dell'immobile oggetto di condono.

- Le opere abusive insistono su un lotto di terreno destinato, secondo lo strumento urbanistico vigente all'epoca della realizzazione delle opere (indicare lo strumento urbanistico PRG/altro); mentre secondo lo strumento urbanistico vigente ad oggi _____ (indicare lo strumento urbanistico PRG/altro) a Zona _____ art. _____ NTA. pertanto rientrano tra le zone suscettibili di condono edilizio;

- L'immobile nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive è stato censito al N.C.E.U. al foglio n° _____ particella n° _____ sub n° _____ e che le piantine catastali corrispondono perfettamente a quanto previsto in progetto e a quanto in atto esistente;

- Nell'istanza di condono risulta versata complessivamente l'**oblazione autodeterminata** in data _____ pari a L. _____ corrispondenti ad € _____ per una superficie così distinta S.U. mq _____; S.N.R. mq. _____ Volume mc. _____ n° _____ Unità immobiliari che per l'autodeterminazione il richiedente, ai sensi dell'art. 34 della L. 47/1985 e dell'art.39 della L.724/1994 ha rispettivamente applicato le seguenti riduzioni in base alla presentazione della porata: _____;

oppure risulta versata complessivamente oblazione a conguaglio pari a L. _____ corrispondenti a € _____ giusta determina dall'Ufficio Condono in data _____ con versamenti effettuati in quota parte sui CC/CC postali n°255000 e n°15848955 (Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3) in base al seguente schema:

A) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____ corrispondenti ad € _____;

B) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____ corrispondenti ad € _____;

C) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____ corrispondenti ad € _____;

D) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____ corrispondenti ad € _____;

E) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____ corrispondenti ad € _____;

(allegare bollettini di versamento in originale)

- L'interessato ha pagato (in caso di intervento che comporta il **pagamento di oneri urbanizzativi**) per oneri concessori l'importo di Lire _____ (diconsi Lire _____) corrispondenti ad € _____ (diconsi Euro _____) con i seguenti versamenti effettuati :

A) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____ corrispondenti ad € _____;

B) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____;
corrispondenti ad € _____;

Oppure l'interessato ha altresì pagato, giusta determina comunicata dall'Ufficio Condono del Comune di Zafferana Etnea del _____ prot. n. _____; l'importo a conguaglio degli oneri concessori dovuti pari a L. _____ corrispondenti ad € _____ giusto bollettino di cc.pp. n.15848955) in base al seguente schema:

A) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____
corrispondenti ad € _____;

B) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____
corrispondenti ad € _____;

C) ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____;
corrispondenti ad € _____;

-oppure - Le opere abusive oggetto della pratica in parola, rientrano/non rientrano nella fattispecie di cui all'art.4 della L.R. 26/1986 e dell'art.27 della L.R. 37/85 e pertanto sono/non sono/parzialmente (solo oneri di urbanizzazione) assoggettate al pagamento degli oneri concessori.

- Risultano versati i diritti di segreteria pari ad € _____ giusto versamento su C/C postale effettuato in data _____ n° _____ (si allega bollettino di versamento in originale);

- ai fini del pagamento dei conguagli, sia dell'oblazione che degli oneri concessori, il titolare ha usufruito, per la quota parte spettante al Comune, della rateizzazione prevista dalla deliberazione di G.M. n.26 dell'8.5.2015 producendo idonea fidejussione assicurativa n. _____ del _____ della Agenzia _____ in base al seguente

prospetto delle rate in scadenza comprensive degli interessi legali maturati allegando l'attestazione in originale del versamento della prima rata:

1) Prima rata con scadenza _____ ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____
corrispondenti ad € _____;

2) Seconda rata con scadenza _____ ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____
corrispondenti ad € _____;

3) Terza rata con scadenza _____ ricevuta n° _____ del _____ per un importo di L. _____
corrispondenti ad € _____;

- Ai fini dell'accertamento dell'epoca di realizzazione dell'immobile alla data del _____ a) che l'atto di acquisto originario è stato stipulato in epoca antecedente alla data suddetta;

b) che non esiste alcun verbale di accertamento violazioni edilizie, redatto dal locale Comando Vigili Urbani, e/o altro Comando, relativo alla realizzazione dell'immobile in epoca successiva alla data suddetta, oppure che esiste verbale n. _____ del _____ di accertamento violazioni edilizie, redatto dai locale Comando Vigili Urbani e/o altro Comando relativo all'immobile _____ composto da _____;

c) che l'immobile, in base al periodo dichiarato inerente la realizzazione, risulta/non risulta raffigurato sull'aerofotogrammetria di riferimento;

d) che da sopralluogo effettuato sui luoghi in data _____ alla presenza del proprietario Sig. _____ nato a _____ il _____ l'immobile risulta conforme a quanto rilevato nei grafici progettuali allegati alla richiesta di condono edilizio prot n. _____ del _____ a firma del tecnico rilevatore _____ iscritto all'ordine / albo degli _____ di _____ al n. _____;

ATTESTAZIONI DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

CIÒ PREMESSO E VERIFICATO SI ATTESTA CHE:

- In base alla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in data _____, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il Signor _____ nella qualità di _____, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 39 della legge 724/94, così come modificato dall'art. 2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n. 662, che non sono intervenuti nei suoi confronti provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per reati previsti dall'art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge n. 646 del 13/02/1982), o da terzi per suo conto, e di non essere stata condannata per taluni di essi; Presa conoscenza della documentazione prodotta/di quella richiesta, oltre che dei relativi elaborati tecnici, previsti dalla Legge 47/85, L.R. 37/85. e successive modifiche ed integrazioni;

- L'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli di cui al comma 10 dell'art.23 della L.R.37/85, per cui è stato richiesto il NULLA OSTA all'Ente preposto alla tutela (Soprintendenza di Catania per Vincolo Paesaggistico ex L. 1497/39, L.N. 431/85 rinnovata dal D. Lgs n. 42/2004, - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania per la tutela idrogeologica e delle falde acquifere – Ufficio del Genio Civile di Catania per Vincolo Sismico -Ente Parco dell'Etna- Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Sicilia e relative aree di rispetto P.A.I., Agenzia del Demanio) e/o altri enti interessati quali ANAS, Provincia Regionale, Regione, VV.FF. e/ o altri Enti o istituzioni interessate ad esprimere parere;

L'immobile in sanatoria non rientra in zona di rispetto dei pozzi uso potabile e non è soggetto a parere dei VV.FF.;

- Per detto immobile in sanatoria sono stati rilasciati i seguenti NN.OO., in corso di validità, da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli, e che gli stessi risultano pervenuti al richiedente e/o depositati presso gli uffici comunali competenti;

- Data _____, Protocollo _____ Ente _____, a condizione _____;
- Data _____, Protocollo _____ Ente _____, a condizione _____;
- Data _____, Protocollo _____ Ente _____, a condizione _____;
- Data _____, Protocollo _____ Ente _____, a condizione _____;

- Per la richiesta di N.O. non è stato dato alcun riscontro nel termine dei 180 giorni da parte dell'Ente _____, pertanto, si è concretizzato la formazione del silenzio-assenso previsto dall'art.17 della L.R.n.4/2003 (si allega la comunicazione di richiesta inoltrata all'Ente e il relativo riscontro per la formazione del silenzio assenso inviata dalla ditta E riscontrata dall'Ente interessato);
 - L'immobile non ricade/ricade in aree appartenenti allo Stato, alla Regione o ad altri Enti territoriali, né su quelle di cui all'art 21 della Legge n.1150/42; oppure l'immobile ricade in aree appartenenti allo Stato/Regione/Comune o ad altri enti territoriali, ma è stata acquisita la proprietà dell'immobile giusta concessione a titolo oneroso (allegare atto in copia conforme).
 - L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli di cui all'art. 15 let. e) della L.R.78/1976, né del comma 10 dell'art.23, né dell'art.24 della L.R. 37/85 e non è interessato da vincoli di inedificabilità assoluta.
 - L'immobile ricade/non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 0 a 100 metri;
 - L'immobile ricade/non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 100 a 200 metri;
 - L'immobile ricade/non ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016 **oppure** L'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016 ma risulta presentata ed approvata Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) ovvero procedura di esclusione ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. e norme regionali;
 - L'immobile e/o l'ampliamento eseguito abusivamente non supera il limite dimensionale in termini di cubatura ammissibile prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 724/94 e ss.mm.ii., senza alcuna distinzione tra opere residenziali e non residenziali;
 - L'immobile non ricade in zone gravate da vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del comma 12° dell'art. 23 della L.R. 37/1985;
 - In base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'epoca dell'abuso a firma del richiedente Sig. _____, nato a _____ il _____, allegata all'istanza di condono edilizio datata _____ con protocollo N° _____, l'abuso è stato eseguito in data _____ e quindi antecedentemente il _____ (specificare anno/mese), ho potuto accertare la regolarità di quanto dichiarato anche attraverso i seguenti documenti: (indicare foto aeree; documentazione fotografica; altri atti o documenti utili a comprovare la regolarità della dichiarazione), conseguentemente l'immobile risulta esistente alla data dichiarata **oppure** non ho potuto accertare la regolarità in quanto non ho riscontrato atti o documenti che comprovassero con certezza l'epoca di realizzazione dell'abuso, fa fede pertanto la dichiarazione della ditta in merito all'epoca di realizzazione dell'abuso;
 - In base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'epoca dell'abuso a firma del richiedente Sig. _____, nato a _____ il _____, allegata all'istanza di condono edilizio datata _____ con protocollo N° _____, l'abuso è stato eseguito in data _____ e quindi antecedentemente il _____ (specificare anno/mese), ho potuto accertare la regolarità di quanto dichiarato anche attraverso i seguenti documenti: (indicare foto aeree; documentazione fotografica; altri atti o documenti utili a comprovare la regolarità della dichiarazione), conseguentemente l'immobile risulta esistente alla data dichiarata **oppure** non ho potuto accertare la regolarità in quanto non ho riscontrato atti o documenti che comprovassero con certezza l'epoca di realizzazione dell'abuso, fa fede pertanto la dichiarazione della ditta in merito all'epoca di realizzazione dell'abuso;
 - L'immobile da sanare risponde alle vigenti norme igienico sanitarie giusto parere dell'Ufficiale sanitario della locale azienda sanitaria reso in data _____ oppure autocertificazione da parte di tecnico abilitato asseveratore _____ prodotta in data _____;
 - La tipologia di abuso applicata non altera la condizione quali-quantitativa degli scarichi, e relativamente all'immobile preesistente lo smaltimento dei reflui avviene con le seguenti modalità _____ (indicare la modalità di scarico- estremi autodenuncia ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986 (protocollo e data) oppure lo smaltimento dei reflui avverrà nella fossa settica eseguita giusta autorizzazione n. _____ del _____), oppure è previsto un progetto di adeguamento agli scarichi allegato alla domanda di condono edilizio prot. _____ del _____;
 - In base alla Circolare A.T.A. del 25.01.1997 n.1/97 e alla normativa in vigore riguardante la certificazione di idoneità statica e/o sismica, redatto dall' _____ iscritto al n. _____ dell'Ordine degli _____ della Provincia di _____, depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di _____ in data n. _____, con cubatura maggiore o minore di mc.450, è stata eseguita e ultimata dopo la dichiarazione di sismicità della zona;
- oppure:**
 In base alla Circolare A.T.A. del 25.01.1997 n.1/97 e alla normativa in vigore riguardante la certificazione di idoneità statica e/o sismica, redatto dall' _____ iscritto al n. _____ dell'Ordine degli _____ della Provincia di _____, depositato al Comune di _____ in data n. _____, in quanto la volumetria dell'immobile, inferiore o superiore ai 450 mc., è stata eseguita e ultimata prima della dichiarazione di sismicità della zona (antecedente l'apposizione del vincolo sismico);
- oppure:**
 E' stato prodotto il certificato di non idoneità statica a seguito degli eventi sismici del 26.12.2018 e che il relativo progetto di adeguamento è stato depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania in data _____ con posizione n. _____ e che successivamente ai lavori di adeguamento eseguiti e collaudati, è stato redatto il certificato di idoneità statica e/o sismica in data _____ debitamente depositato presso gli Enti competenti per il deposito;
- ATTESTA ALTRESÌ CHE:**
- L'opera in sanatoria, con riferimento alla tabella - Mod. L. 47/85 oppure L.724/94 oppure L. 326/2003 rientra nella tipologia n.1: "opere realizzate in assenza e in difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici"; oppure. indicare le altre tipologie, n. _____ con la seguente descrizioneLegge _____;
 - L'opera, con riferimento alla tabella- Mod. L.47/85, oppure L.724/94 oppure L. 326/2003, risulta realizzata nel periodo compreso tra il _____ e il _____ e i lavori sono stati ultimati nell'anno _____;
 - le opere abusive non ricadono in zone gravate da vincoli di inedificabilità assoluta discendenti da leggi statali e regionali e/o sottoposte a vincoli di inedificabilità degli strumenti urbanistici (art. 23 della L.R. 37/85);
 - Ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al d. Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, nonché, ove dovute, delle denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani e per l'occupazione del suolo pubblico (Legge 24 novembre 2003, n. 326 art.32) la ditta risulta regolarmente inserita nei ruoli comunali per il pagamento dovuto;
 - L'immobile non ricade nelle zone di Demanio appartenenti al Comune di Zafferana Etnea e/o altri Enti Regionali o statali;

- per l'immobile in sanatoria sono state poste in essere tutte le denunce in merito ai tributi locali nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32 della Legge 326/2003;
- Il progetto presentato alla Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici di Catania, è conforme al progetto depositato al Comune di Zafferana Etnea allegato alla richiesta di condono edilizio prot. n. _____ del _____ a firma del tecnico rilevatore _____ iscritto all'ordine/albo _____ di _____ al n. _____;

DATI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA NORMATIVA IN VIGORE

VISTI:

- L'atto di vincolo per l'asservimento della superficie di pertinenza stipulato in data _____ dal sig. _____ proprietario dell'immobile, giusto atto del _____, rep. _____ redatto dal _____ Dott. _____ registrato a _____ il _____ al n. _____ con la quale rende e costituisce in favore del Comune di Zafferana Etnea vincolo permanente;
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del _____, allegata all'istanza di condono, resa dal Signor. _____, sopra meglio generalizzato, con la quale, nei modi previsti dalla legge, ha dichiarato che l'immobile di che trattasi è stato realizzato in data antecedente al _____ e precisamente il _____;
 - tutti NN.OO. necessari per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per come indicato in premessa;
 - la Perizia Giurata redatta in data _____ dall' _____ iscritto al n. _____ dell'Ordine/Albo degli _____ della Provincia di _____ inerente le dimensioni e lo stato di fatto dell'immobile, dalla quale risulta che l'immobile è definito e fruibile; oppure non risulta definito e, quindi, non fruibile (Rustico) in quanto sono da eseguire le seguenti opere di completamento _____;
 - la catastazione dell'immobile in sanatoria al foglio di mappa n. _____ particelle _____ esteso mq _____ mentre al N.C.E.U. al Foglio di mappa n. _____ p.lla _____ sub. _____ via _____ e in particolare: sub. _____ cat. _____ piano _____ Via _____ come risulta da visura catastale aggiornata del _____;
 - il parere favorevole espresso da Responsabile Igiene Pubblica., ai sensi dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie n. 1265/74;
 - La dichiarazione resa in data _____ dal tecnico _____ iscritto al n. _____ dell'Ordine/Albo dei _____ della prov. di _____ con la quale attesta che sussistono tutti i requisiti igienico-sanitari, per il rilascio della certificazione di agibilità per l'immobile in oggetto, pertanto ai sensi dell'art. 96 della L.R. 11/2010, la rispondenza delle opere realizzate alle norme igienico sanitarie previste dalle normative vigenti in materia;
 - La determinazione definitiva redatta dal sottoscritto sia per l'oblazione che per gli oneri concessori (come da schemi allegati) ai sensi della L.47/85 oppure L. 724/94 e successive modifiche ed integrazioni; oppure L. 326/03, oppure applicando le riduzioni previste per la prima abitazione e convenzionamento, previa verifica del certificato di residenza e/o dichiarazione sostitutiva e sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.1977 n.10, data. _____ repertorio _____;
 - e constatato che l'oblazione è stata interamente corrisposta nella misura di €, _____ ai sensi della L. 47/85 oppure 724/94 e successive modifiche ed integrazioni oppure L.326/03 comprensiva di interessi legali;
- Constatato che gli oneri concessori sono stati interamente corrisposti nella misura di € _____, comprensivi di interessi legali, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni come risulta dalle seguenti attestazioni:
- Visto che i servizi risultano opportunamente disimpegnati e dotati di aerazione diretta (oppure sono dotati di aerazione forzata opportunamente dimensionata);
- Visto che lo smaltimento dei reflui avviene in fognatura comunale di Via _____ giusta autorizzazione n. _____ del _____;
- Considerato che la L.R. 4/2003 art. 113 prevede che nelle zone prive di fognature, in deroga alle disposizioni generali e fino alla realizzazione delle stesse, è possibile utilizzare una tipologia alternativa di scarichi per come approvato con Delibera comunale n. 140 del 25/05/87 corrispondente a quello di fossa imhoff giusta autorizzazione n. _____ del _____;
- Preso atto delle dichiarazioni del _____ prodotte dal progettista in ordine agli impianti elettrici ed all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi, rispettivamente, della L. 46/90 del 05/03/90 e successivo decreto 22 gennaio 2008 n. 37 art.7 e della L. 13/89 del 09/01/89 e s.m.i., in materia di contenimento del consumo energetico dell'edificio, ai sensi della L. 10/91 e successivo decreto 19 agosto 2005 n. 192 art.3 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 59/09 e s.m. i;
- oppure in caso di opere di completamento**
- Preso atto delle dichiarazioni del _____ prodotte dal progettista attestante che durante l'esecuzione dei lavori saranno rispettate le norme:*
- della legge 10/91 e successive modifiche ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;
 - della Legge 46/90. D.L. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni, per la rispondenza degli impianti alle norme vigenti;
 - della legge 13/89, in ordine all'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - del D. Lgs 81/2008 integrato e corretto dal D.Lgs. 106/2009, per la prevenzione infortuni;
 - del D.A. 05/09/2012 e Circolare n. 1304 del 23/07/20 13 dell' Assessorato Regionale alla Salute, per le misure di prevenzione e proiezione dai rischi di caduta dall'alto e in ordine agli inerti e alla ditta esecutrice dei lavori;
- Viste le Leggi n. 142/90 e 127/97;
- Vista la Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 28.01.1977 n.10;
- Vista la Legge n. 457/78;
- Vista la L.R. n. 71/78;
- Vista la L.R. 18.04.1981 n.70;
- Vista la Legge n.47/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. n.37/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. n. 26/86 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art.2 L.R. 7/09/1998 n.23;
- Vista la L.R. n. 4 del 16/04/2003;
- Vista la L. n. 326 del 24/11/2003;
- Vista la L.R. n. 2/2007;
- Visto l'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016;
- Visto l'art.39 della Legge 724/94;

Per tutto quanto sopra esposto

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ (C.F. _____) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine /Collegio dei _____ della Provincia di _____ al n. _____, con studio a _____ in _____ indirizzo email/ pec _____.

ASSEVERAMENTO

**ASSEVERA IN DEFINITIVA
AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R.16/2016 CHE**

1. l'istanza di permesso di costruire in sanatoria del Sig. _____ nato a _____ il _____ (CF, _____) e residente a _____ in _____.. nella qualità di richiedente/altro _____ il Permesso di Costruire in Sanatoria di cui all'istanza presentata al Comune di Zafferana Etnea (CT) in data _____ prot. _____ relativa all'immobile sito in Via/Contrada _____ è stata presentata conformemente a quanto previsto dalla Legge ed è valida e ricevibile ;
2. la stessa è corredata di tutti gli elaborati tecnici dovuti;
3. la stessa è corredata di tutti i nulla osta rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli;
4. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oblazione comprensiva degli interessi;
5. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oneri concessori comprensiva di interessi.
6. sono state versate, a conguaglio, in base ai conteggi effettuati dal sottoscritto e allegati alla presente, tutte le somme dovute per oblazione e oneri concessori, in quota parte in base al Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3; oppure in caso di rateizzazione che è stata corrisposta la prima rata del contributo dovuto per oneri di concessione e che la rimanente somma, per la quale è stata presentata la necessaria polizza fideiussoria a garanzia del versamento, sarà corrisposta con le modalità contenute nell'apposito prospetto allegato alla presente perizia;
7. l'immobile rientra nei parametri e limiti consentiti dalla Legge;
8. non si sono riscontrate condizioni ostative alla sanabilità dell'immobile; pertanto il sottoscritto assevera, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. n. 4 del 16/04/2003, come modificato dall'art. 46 della L.R. n. 2/2007 e di quanto stabilito nell'art.28 della L.R.16/2016 che nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria per l'immobile sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 28/01/1977 n. 10, dell'art.36 L.R. 27/12/1978 n.71, dell'art. 31 della Legge 47/85. dell'art. 26 della L.R. 37/85, dell'art. 39 L.724/94, dell'art. 32 della L. 326/2003 e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

In caso di opere di completamento

Assevera, altresì

Che per le opere di completamento la ditta intestataria darà comunicazione per iscritto al Comune dell'inizio dei lavori entro 5 giorni dall'inizio degli stessi. allegando, pena la nullità dell'atto stesso, il prospetto contenente dati dell'impresa esecutrice dei lavori, ai fini dell'acquisizione da parte del Comune del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 14. comma 6/bis D.L. n. 5/2012; Che durante i lavori saranno osservate le norme Decreto Leg. N. 152 del 03/04/2006 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30/04/76, n. 373, 10/91 e successive modifiche ed integrazioni per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13/07/66 n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31/03/68 n. 186, 46/90. D.L. 37/08 e successive modifiche ed integrazioni. per la rispondenza degli impianti alle norme vigenti, nonché del D. Lgs 81/2008 integrato e corretto dal D.Lgs 106/2009, per la prevenzione infortuni; D.A. 11/12/2008 e il capo IV del D.Lgs 152/2006 per tutti i materiali provenienti dagli scavi dell'area oggetto d'intervento; D.A. 05/09/2012 e Cireolare n. 1304 dcl 23/07/2013 dell'Assessorato Regionale alla Salute, per le misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto.

Li _____

Il Professionista

VERBALE DI GIURAMENTO

(aggiungere il verbale di giuramento)

Considerato che, il professionista redattore della perizia giurata assume per tale atto la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, l'amministrazione procederà ai controlli a campione in misura non inferiore al 5% delle perizie presentate per come disposto dall'art.28 della L.R.16/2016 applicando, nel caso di dichiarazioni non veritiere, quanto disposto dall'art.17 della L.R. 4/2003 informando, altresì, gli uffici giudiziari competenti per territorio.